

IL REPORT DELLA FONDAZIONE GIMBE

# In Lombardia contagi stabili «Ma serve massima prudenza»

PAVIA

In 9 regioni italiane tornano a crescere i contagi. Tra queste non risulta la Lombardia, da poco in zona gialla e dove i dati sono più confortanti. Rilevazioni contrastanti a livello nazionale, con regioni che vedono peggiorare la situazione ed altre che la vedono stabile o in miglioramento. «Si arresta la discesa dei nuovi casi settimanali, sostanzialmente stabili guardando al dato nazionale, mentre in diverse Regioni s'intravedono i primi segnali di un'inversione di tendenza - sottolinea il presidente del-

la fondazione **Gimbe** **Nino Cartabellotta** - Si tratta di segnali che invitano a tenere alta l'attenzione sulla diffusione delle nuove varianti, potenziando il sequenziamento del virus ove si rilevano incrementi anomali dei nuovi casi».

In particolare, rispetto alla settimana precedente, a livello nazionale c'è un rallentamento della discesa dei nuovi casi positivi (84.652 rispetto a 85.358, pari a circa il -0,8%). Ma in 9 regioni si evidenzia un incremento percentuale dei nuovi casi: Abruzzo, Campania, Liguria, Molise, Piemonte, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento, Toscana e Umbria mentre il trend è stabile in

Lombardia. Insomma serve prudenza anche secondo la fondazione **Gimbe**, che si occupa della diffusione di dati scientifici e medici.

«Nel bel mezzo della crisi di Governo - conclude Cartabellotta - attraversiamo una delle fasi più critiche della pandemia: da un lato l'inevitabile rallentamento della campagna vaccinale, segnata da continue revisioni al ribasso delle forniture, dall'altro i primi segnali di aumento di circolazione del virus, indubbiamente sottostimata. Ma soprattutto incombe la minaccia delle nuove varianti che rischiano di far impennare la curva dei contagi». —



Strada Nuova a Pavia affollata: gli esperti invitano alla prudenza



Peso:22%